

Il sogno di Tenno: riserva Unesco

Serata informativa nella sede del Consorzio sulla candidatura del territorio come "biosfera"

Scorte agrarie, ecco lo sconto con le due coop

ALTO GARDA. Le cooperative Consumatori Alto Garda e Valli del Sarca si sono accordate per assicurare un vantaggio in più per i soci della Coop. I possessori di carta "In Cooperazione" che la presenteranno alla cassa dei punti vendita Valli del Sarca di Arco, Dro e Pietramurata, infatti, potranno beneficiare di uno sconto del cinque per cento sulle scorte agrarie della cooperativa agricola: un'idea concretizzata per caratterizzare un rapporto di intercooperazione. I dettagli del contenuto dell'iniziativa saranno illustrati giovedì alle 14.30 in una conferenza alla sede della Coop Consumatori Alto Garda (in piazzale della Mimosa 8/10 a Riva) con l'intervento dei presidenti e dei direttori delle realtà promotrici della proposta, ossia Michela Calzà e Arianna Comencini per la Coop Alto Garda assieme a Rodolfo Brochetti e Luca Valerio per Valli del Sarca.

► TENNO

Il territorio di Tenno, assieme alla val di Ledro e alle Giudicarie esteriori, è stato candidato a diventare Riserva della Biosfera dell'Unesco, qualifica internazionale per la conservazione e la protezione dell'ambiente nel programma sull'uomo e la biosfera: se ne parlerà oggi alle 20.30 nella sede del consorzio Tutela Prodotti Tennesi (sopra la farmacia) in un incontro pubblico a cui tutti sono invitati, alla presenza del sindaco Carlo Michele Remia, di Luca Bronzini dello studio Pan Associati e di Roberto Bombarda, colui che in consiglio provinciale ha lanciato la proposta con un ordine del giorno votato all'unanimità.

A oggi le "Riserve della Biosfera" riconosciute dall'Unesco nel mondo sono poco più di 600, di cui solo nove in Italia e nessuna in regione, mentre l'altro "marchio" che fa capo all'ente, quello di Patrimonio dell'Umanità, riguarda 963 siti di cui 47 in Italia tra cui, in Trentino, le Dolomiti e gli insediamenti palafitticoli di Molina di Ledro e Fivè: «L'asse portante della candidatura - spiega Roberto Bombarda - è l'Ecomuseo della Giudicaria "Dalle Dolomiti al Garda", di cui da una dozzina d'anni fanno parte i comuni delle Giudicarie esteriori e il Tennesino, coinvolgendo in più



Il territorio di Tenno, assieme alla Val di Ledro e alle Giudicarie, è candidato a diventare una riserva Unesco

anche Ledro, a propria volta dotata di una rete museale, in modo da avere compresi i tre beni Patrimonio dell'Unanimità trentini. L'iter è lungo e complesso, ma il riconoscimento sarebbe di grande prestigio, individuando l'unicum di un territorio in cui in soli trenta chilometri si passa dall'olivo ai ghiacciai, con una variabilità ambientale e paesaggistica notevolissima e una componente legata alla presenza storica dell'uomo che va dalle palafitte al borgo

medievale di Canale».

Scopo della riunione pubblica è cominciare a informare tutti gli addetti ai lavori (dagli agricoltori ai ristoratori) oltre che i cittadini in generale delle possibili opportunità che potrebbero concretizzarsi nel caso in cui la campagna, che prevede pure un piano di miglioramento col raggiungimento di una serie di obiettivi, abbia successo: l'ingresso in una rete mondiale con relativi finanziamenti per progetti specifici oltre che la vi-

sibilità globale garantita dal "bollino" Unesco.

Previsto anche il coinvolgimento delle Comunità di Valle, anche in prospettiva di ampliare la Riserva anche alle realtà limitrofe: «C'è entusiasmo e passione - il commento del sindaco di Tenno Remia - per un progetto suggestivo che non può che far del bene anche al nostro comune di Tenno sotto tanti aspetti, nella speranza che venga ratificato».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

RIVA

Poker di film legati alla donna con il Museo

► RIVA

È incominciata con l'appuntamento di ieri sera, il primo di quattro, la proposta cinematografica tutta dedicata alle donne e all'arte (con un "poker" di ritratti di artiste eccezionali) in programma alla pinacoteca del Museo Alto Garda, che per una sera a settimana diventa cinema, facendo dialogare le proprie opere con corti o scene di film: il cartellone s'intitola "La Casa Azul. Rassegna di donne, arte e cinema" ed è realizzato in collaborazione con il centro culturale La Firma.

All'esordio è stato proiettato "Frida" di Julie Taymor, pellicola che racconta la vita di Frida Kahlo, artista messicana che scopre la sua passione a 17 anni, in seguito a un grave incidente d'autobus che segnerà tutta la sua vita.

Nei prossimi incontri toccherà a "Artemisia - Passione estrema" (27 maggio), "Camille Claudel" (3 giugno) e "Séraphine" (10 giugno.) Tutte le proiezioni iniziano alle 21. L'ingresso è gratuito per i possessori di tessera Fic, Federazione Italiana Cineforum, che - per chi ne è sprovvisto - costa 5 euro, è sottoscrivibile sul posto e dà diritto, tra le altre cose, ad accedere ad analoghe iniziative del centro culturale La Firma. (m.cass.)